

CONVENZIONE PER TIROCINI FORMATIVI

tra

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

e

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

ASSOCIAZIONE CULTURALE "PROSPERA - PROGETTO SPERANZA"

FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA ONLUS

FONDAZIONE "GIUSEPPE TOVINI"

Progetto "UFFICIO DEL GIUDICE"

Premesso

- che con D.L. 21 giugno 2013, come convertito con L. 9 agosto 2013 n. 98, è stato disposto all'art. 73 che *"i laureati in giurisprudenza (...) che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso le Corti d'Appello, i tribunali ordinari, gli uffici e i tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di 18 mesi"*;
- che, come evidenziato nel programma di gestione ex art. 37 D.L. n. 98/2011 conv. in L n. 111/2011 - a decorrere dal dicembre 2013 il Tribunale di Brescia ha avviato numerosi stage di formazione teorico-pratica della durata di 18 mesi, a seguito della domanda presentata da altrettanti giovani laureati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 73 del D.L. n. 69/2013, previa sottoscrizione di un patto formativo, e tenuto conto delle indicazioni medio tempore fornite dal CSM e dalla Scuola Superiore della Magistratura, sentiti anche l'Ordine degli Avvocati di Brescia e la locale Scuola di Specializzazione per le professioni forensi per le problematiche proprie dei tirocinanti iscritti alla pratica forense ovvero alla SSPL; a ciascun tirocinante è stata fornita una postazione pc fissa, con connessione alla rete locale, l'accesso ad internet, alla



posta elettronica nonché al CED ed agli stessi è stata estesa la convenzione con la locale Biblioteca Interfacoltà, per le consultazioni ed il prestito libri; i tirocinanti partecipano inoltre agli incontri di formazione programmati dalla struttura territoriale della SSM;

- che detti *stages* sono finalizzati alla costituzione del cd. ufficio del giudice e, secondo quanto previsto dal suddetto documento organizzativo, sono oggetto di periodico monitoraggio per verificarne l'impatto sulla produttività dell'ufficio, essendo stati già segnalati dai magistrati formatori effetti positivi nell'organizzazione del lavoro ed in termini di ausilio nello svolgimento del lavoro ordinario;
- che l'art. 73 comma 17, stabilisce che *“al fine di favorire l'accesso allo stage è in ogni caso consentito l'apporto finanziario di terzi, anche mediante l'istituzione di apposite borse di studio, sulla base delle specifiche convenzioni stipulate con i capi degli uffici...”*;

Ritenuto

- che il progetto “Ufficio del Giudice”, prevedendo l'affiancamento a magistrati di tirocinanti e stagisti con compiti di studio e approfondimento, coniughi esigenze di formazione professionale dei giovani laureati in giurisprudenza, con esigenze organizzative degli Uffici Giudiziari, per un servizio giustizia più efficiente in termini sia qualitativi sia di ragionevole durata del processo;
- che gli obiettivi di formazione professionale e di efficienza e produttività del servizio giustizia siano condivisi dai sottoscrittori della presente Convenzione, considerate le ricadute positive che un buon sistema giustizia ha sul tessuto sociale ed economico del territorio, garantendo *in primis* la ragionevole durata dei processi;
- Che la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus è ente senza fini di lucro che persegue esclusivamente scopi di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Provincia di Brescia, promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico della comunità bresciana. A tal fine opera finanziando progetti ed iniziative particolarmente nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dell'imprenditoria sociale, della solidarietà internazionale, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico, della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica, ed in generale sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di

41

S

Pro

al

responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio della Provincia di Brescia;

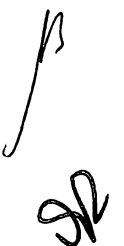
- Che la Fondazione Tovini è un ente che ha per scopo istituzionale la missione educativa, contribuendo alla formazione ed al perfezionamento di docenti, educatori, animatori, studenti ed operatori sociali e culturali. Persegue i suoi fini attraverso attività rivolte alla preparazione ed all'aggiornamento di operatori nel campo educativo, scolastico, culturale e sociale, ai vari gradi, mediante istituti, comunità educative, corsi, seminari, convegni, conferenze, stages, tirocini curriculari ed extracurriculari, laboratori di ricerca, premi, borse di studio, archivi, biblioteche, nonché iniziative intese a favorire studi, ricerche e specializzazioni, anche universitarie e post-universitarie, sessioni e tirocini di perfezionamento in Italia e all'estero, servizi di volontariato e di cooperazione internazionale, in ogni loro forma e dimensione;
- che l'Associazione Culturale senza fini di lucro "Prospera - Progetto Speranza" ha al suo attivo diverse iniziative di promozione ed attuazione di progetti nell'ambito degli Uffici Giudiziari, allo scopo di contribuire alla formazione di giovani meritevoli ed alla creazione di modelli organizzativi finalizzati al miglioramento delle performance complessive degli Uffici stessi, ciò in linea con le finalità istituzionali di Prospera, volte a sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- che il perseguimento delle finalità di cui al progetto "Ufficio del Giudice" vada sostenuto mediante il riconoscimento di un sussidio economico per gli ammessi allo stage formativo presso l'Ufficio Giudiziario, secondo criteri che siano premiali del miglior curriculum di studi; ciò induce gli enti sottoscrittori ad intervenire, secondo quanto consentito dal disposto normativo, onde poter riconoscere borse di studio che favoriscano l'accesso allo stage;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 73 comma 1 D.L. n. 69/2013, come convertito con L.98/13, siano stati ammessi al tirocinio formativo presso il Tribunale Ordinario di Brescia, prestando la loro attività in assistenza a un magistrato designato, sotto la guida e il controllo dello stesso, vengono a far parte dell'Ufficio del Giudice.

ART. 2



Il Presidente del Tribunale individua i singoli magistrati che, tra quanti abbiano dichiarato la propria disponibilità come affidatari di tirocinanti, siano valutati idonei per impegno e capacità professionale, attitudine ed esperienza nella formazione. Ciascun magistrato non può essere affidatario di più di due tirocinanti, e redigerà, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione, da trasmettere al capo dell'Ufficio Giudiziario. Qualora gli stagisti ammessi siano anche iscritti alla pratica forense, copia della relazione verrà trasmessa anche al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia.

ART. 3

I tirocinanti possono svolgere contestualmente altre attività, compreso dottorato di ricerca, tirocinio forense o notarile, frequenza a scuole di specializzazione per professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.

Il tirocinante garantisce la sua presenza presso l'Ufficio Giudiziario per 18 mesi e per almeno 24 ore settimanali, in giornate e orari da individuare con l'affidatario.

ART. 4

Gli ammessi allo stage:

- assistono e coadiuvano i magistrati affidatari nel compimento delle loro ordinarie attività, anche con compiti di studio, escludendosi possano essere destinati al mero disbrigo di attività di cancelleria o di carattere amministrativo;
- sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza e riserbo riguardo ad informazioni e dati acquisiti durante il tirocinio, e all'obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività;
- secondo le indicazioni del magistrato affidatario partecipano alle udienze salvo che l'affidatario ritenga di non ammetterli;
- possono accedere ai soli fascicoli processuali sottopostigli dal magistrato affidatario, con esclusione dei fascicoli relativi a procedimenti rispetto ai quali versino in conflitto d'interessi per conto proprio o di terzi, e di quelli inerenti i procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgano il tirocinio;
- non possono esercitare attività professionale innanzi all'ufficio presso cui svolgono il tirocinio, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti svoltisi dinanzi al magistrato affidatario;



- devono astenersi dalla deposizione testimoniale su quanto appreso in ragione del loro tirocinio;
- sottoscrivono il progetto formativo, rispettandone le previsioni.

ART. 5

L'esito positivo dello stage viene attestato ai sensi dell'art. 73 tenuto conto della relazione del magistrato formatore, cui vengono allegati il quaderno del tirocinio e gli attestati di partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, anche attraverso le sue articolazioni territoriali.

ART. 6

Il tirocinio di formazione può essere interrotto in qualsiasi momento, con atto del Presidente del Tribunale, sentiti tirocinante e il magistrato affidatario:

- per il venir meno del rapporto fiduciario tra il magistrato e il tirocinante;
- per il mancato rispetto degli obblighi assunti dal tirocinante, ovvero per la sua verificata inidoneità;
- per un possibile pregiudizio all'indipendenza e imparzialità dell'Ufficio Giudiziario, o alla credibilità, immagine e prestigio dell'Ordine Giudiziario o dell'Ordine Forense;
- per sopravvenute esigenze organizzative dell'Ufficio Giudiziario.

ART. 7

Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi a carico della Pubblica Amministrazione.

Ai tirocinanti iscritti come praticanti nel registro presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia, viene garantita dal Consiglio, con le modalità che saranno individuate, la copertura assicurativa contro gli infortuni nonché la responsabilità civile verso terzi presso idonee compagnie di settore, con riferimento a eventi occorsi durante l'attività di tirocinio presso l'Ufficio Giudiziario e anche per attività eventualmente svolte al di fuori dell'Ufficio ma rientranti nel progetto formativo.

Gli ammessi allo stage partecipano ai corsi di formazione organizzati per i magistrati dell'Ufficio e a corsi di formazione loro specificamente dedicati, organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura. Qualora gli stagisti siano anche iscritti alla pratica forense, l'attività di formazione sarà condotta in sinergia con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Brescia, che si propone di consentire anche agli stagisti non iscritti all'ordine la partecipazione ad incontri di formazione organizzati per i propri iscritti.

Il Ministero della Giustizia fornisce agli ammessi allo stage le dotazioni strumentali e li pone in condizione di accedere ai sistemi informatici.

ART. 8

Tra coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 73 comma 1 D.L. n. 69/13, come convertito con L. n. 98/13, abbiano fatto domanda di ammissione al tirocinio in data successiva al 31 maggio 2015 e siano stati ammessi al tirocinio presso il Tribunale di Brescia, verranno bandite borse di studio di € 4.000,00 lordi da ripartirsi in 12 mesi effettivi, con cadenza trimestrale posticipata, previa attestazione del magistrato affidatario circa la regolarità dello svolgimento del tirocinio formativo;

L'assegnazione verrà effettuata secondo i seguenti criteri preferenziali:

1. la media degli esami indicati all'art. 73;
2. a parità del criterio sub. 1 il punteggio di laurea;
3. a parità dei criteri sub. 1 e 2 la minore età anagrafica.

ART. 9

Le borse di studio saranno messe a concorso con apposito bando, in numero da individuarsi sulla base delle effettive erogazioni dei soggetti finanziatori.

Posto che presso la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus sono istituzionalmente presenti più fondi con destinazione specifica, l'Associazione Prospera si impegna ad attivare presso di essa un proprio fondo dedicato ai tirocini, che contribuirà a finanziare direttamente ovvero convogliandovi finanziamenti di soggetti terzi e che la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus si impegna a gestire e a favorire nella sua espansione.

La Fondazione Comunità Bresciana Onlus, accertata la disponibilità delle risorse necessarie sul Fondo dedicato, erogherà - accedendo a detta provvista - alla Fondazione Tovini - statutariamente dedita anche al supporto ad iniziative di formazione avanzata e stages, ed impegnata a favorire l'incremento del fondo presso

4

Se

Am

sk

Fondazione Comunità Bresciana - gli importi delle borse di studio, per i tirocinanti individuati, secondo le modalità che verranno indicate nel bando.

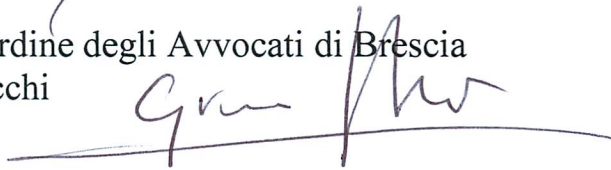
Degli importi erogati e spesi verrà redatto rendiconto periodico e finale, ed eventuali importi residui saranno accantonati per essere destinati a bandi di concorso successivi.

Brescia, 23 luglio 2015

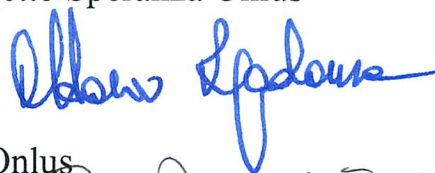
Il Presidente del Tribunale
Dr.ssa Adriana Garrammone



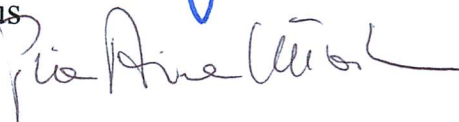
per Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia
il consigliere f.f. avv.to Giovanni Rocchi



per Associazione Culturale Prospera – Progetto Speranza Onlus
il vicepresidente dott. Ottavio Rigodanza



per Fondazione della Comunità Bresciana Onlus
il vicepresidente dott.ssa Pia Cittadini



Fondazione Giuseppe Tovini
il presidente avv. Michele Bonetti

